



**Citta' di Termoli**  
Provincia di Campobasso

**ORDINANZA  
COPIA  
N. 301 del 13-09-2023**

**OGGETTO: MODIFICA ALL'ORDINANZA SINDACALE N. 181 DEL 25.09.2020 RELATIVA ALLA MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI SCARTI DEL VERDE (SFALCI, POTATURE, RAMAGLIE E FOGLIE) AI SENSI DELL'ART. 182-TER, CO. 2, D.LGS. 152/2006 E S.M.I.**

**IL VICESINDACO REGGENTE**

PREMESSO che:

- con precedente Ordinanza sindacale n. 181 del 25.09.2020 sono state impartite disposizioni relative alle modalità di realizzazione della raccolta differenziata con metodo "porta a porta", al posizionamento ed esposizione dei contenitori per la raccolta, e sono stati inoltre emanati obblighi e divieti generali per quanto attiene la gestione dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale, con applicazione delle relative sanzioni;
- durante il mese di maggio 2023 il principale impianto di riferimento per il conferimento di numerose frazioni differenziate prodotte dal Comune di Termoli, tra cui gli sfalci e le potature, è andato incontro a una improvvisa e imprevista chiusura, in conseguenza della quale è stato necessario reperire con urgenza, e non senza difficoltà, altri impianti autorizzati idonei a ricevere dette frazioni;
- per motivi tecnici l'impianto successivamente individuato per il conferimento degli sfalci non può trattare frazioni estranee, e pertanto non accetta carichi di rifiuti che presentano impurità, quali ad esempio i sacchi non biodegradabili o non compostabili che vengono finora comunemente impiegati per il conferimento da parte degli utenti, circostanza che rende il conferimento all'impianto di destinazione estremamente più limitato e difficoltoso;
- da un sondaggio effettuato circa le condizioni offerte dal mercato impiantistico locale è emersa l'applicazione della stessa limitazione da parte di tutti gli impianti autorizzati disponibili nelle vicinanze;
- l'art. 1 della predetta Ordinanza, nel disciplinare le modalità di separazione delle frazioni merceologiche e il loro confezionamento da parte degli utenti del servizio ai fini della raccolta, stabilisce, per esempio, che il rifiuto organico umido deve essere confezionato usando sacchetti in materiale biodegradabile compostabile certificato, ma per gli scarti del verde (sfalci, potature, ramaglie e foglie) derivanti da giardini privati, non specifica le modalità di confezionamento;

DATO ATTO che:

- l'Offerta tecnica dell'attuale gestore del servizio di Igiene Urbana, approvata in sede di gara, nella parte relativa all'effettuazione del servizio di raccolta di sfalci e potature, prevede l'esposizione del materiale da parte degli utenti in sacchi biodegradabili o piccole fascine;
- è sempre possibile il conferimento diretto da parte dell'utenza al Centro comunale di Raccolta;
- il Comune di Termoli promuove il compostaggio domestico assegnando, tramite il gestore, una compostiera domestica in comodato d'uso gratuito, e applicando uno sconto sulla tariffa rifiuti per le utenze che si impegnano a praticare tale attività;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta comunale, n. 213 del 22.08.2019 con cui si è aderito all'iniziativa ministeriale "Plastic Free challenge" volta all'eliminazione della plastica monouso, per le cui motivazioni si fa rimando;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 08.04.2023 con cui è stato approvato il protocollo di intesa con l'organizzazione di volontariato "Plastic Free onlus" per l'adesione alle iniziative promosse da quest'ultima nel perseguitamento delle finalità comuni di tutela dell'ambiente;

DATO ATTO che l'art. 183, co. 1, lett. d) D.lgs. n. 152/2006 definisce i "rifiuti organici" i rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, tra gli altri, e che l'art. 182-ter del medesimo decreto al comma 2 stabilisce che "al fine di incrementarne il riciclaggio, entro il 31 dicembre 2021, i rifiuti organici sono differenziati e riciclati alla fonte, anche mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione, oppure raccolti in modo differenziato, con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002, senza miscelarli con altri tipi di rifiuti";

CONSIDERATO inoltre che la Direttiva europea 2008/98/CE pone quale azione prioritaria nella gerarchia dei rifiuti la prevenzione attraverso la riduzione della produzione degli stessi. La normativa italiana di attuazione di tale principio è contenuta nella parte IV del D.Lgs. 152/2006, ed in particolare il nuovo art. 180 (Prevenzione della produzione di rifiuti), come modificato dal D.Lgs. 116/2020;

RILEVATA pertanto la necessità di aggiornare il testo dell'Ordinanza sindacale n. 181 del 25.09.2020 nella parte in cui vengono disposte le modalità di confezionamento degli scarti del verde (sfalci, potature, ramaglie e foglie), onde consentire la riduzione della produzione degli stessi e la piena regolarità del conferimento di tali rifiuti agli impianti di destinazione sia dal punto di vista prettamente tecnico che normativo;

VISTO il D.lgs. n. 152/2006;

VISTI gli artt. 7-bis e 50 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTA la L. 689/1981;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

## ORDINA

la sostituzione del testo del solo punto relativo agli "SCARTI DEL VERDE (sfalci, potature, ramaglie e foglie) derivanti da giardini privati" riportato al comma 1 dell'art. 1 dell'Ordinanza sindacale n. 181 del 25.09.2020 con il seguente testo:

- SCARTI DEL VERDE (sfalci, potature, ramaglie e foglie) derivanti da giardini prodotti da privati cittadini nell'ambito di attività del "fai da te": la raccolta differenziata può avvenire: o mediante il conferimento diretto e gratuito da parte dell'utenza al Centro di Raccolta (Ecocentro) comunale di Termoli, sito in Via Arti e Mestieri 27, negli orari di apertura comunicati dal Gestore, oppure mediante ritiro a domicilio in una delle due seguenti modalità: 1) o, previa prenotazione mediante le funzionalità del servizio clienti (telefonico, informatico, fisico) istituito dal Gestore, ed esposizione del rifiuto a cura dell'utenza al piano strada nel luogo, giorno e orario comunicato dal Gestore; 2) oppure nei giorni e negli orari previsti dal calendario di raccolta, se comunicato dal Gestore, con modalità di posizionamento ed esposizione secondo il successivo articolo 2. Il rifiuto costituito da sfalci d'erba e foglie deve essere confezionato usando sacchi in materiale biodegradabile compostabile certificato anche se non forniti dal Gestore, e/o inserito sfuso in appositi contenitori rigidi, anche se non forniti dal Gestore, e comunque senza miscelarlo con altri tipi di rifiuti (ad esempio plastica). Le ramaglie derivanti da potature invece devono essere sempre confezionate in fascine di modeste dimensioni e ben legate con materiale biodegradabile (ad es. spago ecologico o biodegradabile). In casi eccezionali, e solo se comunicato dal Gestore al momento della prenotazione mediante le funzionalità del servizio clienti, le fascine possono essere conferite sfuse. Nel caso di erba e foglie si consiglia di privilegiare forme di compostaggio domestico, che permettono di avere una riduzione sulla TARI, o di effettuare possibilmente tagli di tappeti erbosi con sistema "mulching" (pacciamatura). E' altresì possibile inserire il rifiuto costituito da sfalci d'erba e foglie nel contenitore di colore marrone per la raccolta della frazione umida ed esporlo secondo il relativo calendario, quando si tratti di quantitativi limitati e di piccole dimensioni, compatibili con la capienza del contenitore stesso; al di fuori di questo caso è comunque vietato

conferire gli scarti del verde all'interno dei contenitori per la raccolta dei rifiuti o l'abbandono del materiale all'esterno degli stessi o su aree pubbliche. E' vietato il conferimento al servizio pubblico di rifiuti di sfalci e potature prodotti da imprese nell'ambito della manutenzione del verde privato (comprensivo del verde a corredo di ditte). Tali rifiuti, essendo speciali e non simili agli urbani secondo le definizioni del D.Lgs. 152/2006, devono essere conferiti, a cura dell'impresa produttrice, a impianti autorizzati, restando escluso il conferimento al Centro di Raccolta (Ecocentro) comunale di Termoli.

fermo il resto.

#### D I S P O N E

la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio informatico, e la notifica della presente a:

- Comando di Polizia Municipale;
- Gestore del Servizio di Igiene Urbana Rieco Sud scarl;
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) del Servizio di Igiene Urbana;
- Affidatario del Servizio di Vigilanza Ambientale – CONGEAV;

#### I N F O R M A

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR del Molise entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso, ovvero può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione stesso.

**IL VICESINDACO REGGENTE  
F.TO VINCENZO FERRAZZANO**

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**  
*sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*

Termoli,

**IL VICESINDACO REGGENTE  
VINCENZO FERRAZZANO**

---